
PORTARE LA S. COMUNIONE AI MALATI IN TEMPO DI COVID

Pro-memoria per i Ministri della Comunione

PRIMA DI PORTARE LA S. COMUNIONE

- Informarsi sullo stato di salute della persona interessata e dei suoi famigliari per sospendere la visita in caso di quarantena o contagio;
- accertarsi di essere nella condizione personale adeguata*;
- chiedere di arieggiare la camera prima della visita e di privilegiare, se possibile, gli spazi aperti (veranda, giardino...); negli spazi chiusi si faccia in modo che vi siano meno persone possibile;
- chiedere di preparare una tovaglietta pulita e, eventualmente, una candela.

DURANTE LA VISITA

- All'ingresso igienizzare le mani e indossare la mascherina;
- lasciare all'entrata eventuali borse e quant'altro non necessario; evitare abbracci e strette di mano;
- proseguire con il rito come da sussidiazione;
- igienizzarsi le mani prima di dare la Comunione in mano al malato e all'uscita dall'abitazione;
- al ritorno igienizzare la teca con acqua e sapone neutro asciugando accuratamente.

NOTA BENE

- Non trattenersi oltre i 15 minuti nella casa del malato;
- prendere in carico la visita al massimo di quattro malati, sempre gli stessi.

* a) Non avere e non aver avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia respiratoria o altro sintomo da COVID-19, anche nei 3 giorni precedenti;
b) non essere in quarantena o isolamento domiciliare;
c) non essere entrato a stretto contatto con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
d) non aver soggiornato e non essere transitato da un Paese estero a rischio o da una zona rossa oppure aver ricevuto l'esito negativo dell'esame diagnostico da COVID-19.